



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimo PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
162	13/05/2026	216	02	02

Oggetto:

violazione dell'art. 101 c. 1 del D. Lgs. 152/06, sanzionato dall'art. 133 c. 1 del medesimo decreto per lo scarico di acque reflue non conforme ai valori limiti della tabella 3 all. 5 parte III del D. Lgs. 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che Arpac, in data 04/04/2023, effettuava sopralluogo e campionamento presso il depuratore comunale di *****OMISSIS***** (verbale n. MDDL505042023/01);
- Che all'esito del campionamento, effettuato nell'arco temporale di 3 ore, con rapporto di prova n. EMSA 1923 risultava che i parametri Azoto Nitroso e Solidi Sospesi Totali superavano il valore previsto dal D. Lgs. 152/06;
- Che, conseguentemente, con verbale di contestazione elevato da Arpac con nota prot. n. 38935 del 15/06/2023, a carico del sindaco p.t. del Comune di ****OMISSIS***, veniva contestata la violazione dell'art. 101 c. 1 del D. Lgs. 152/06, sanzionato dall'art. 133 c. 1 del medesimo decreto per lo scarico di acque reflue non conformi ai valori limiti della tabella 3 all. 5 parte III del D. Lgs. 152/06;
- Che il sindaco p.t. Briscione Antonio con nota prot. n. 358590/2023 trasmetteva le memorie difensive.

CONSIDERATO

- Che il D.Lgs. 152/06 dispone che per il controllo degli scarichi di acque reflue urbane vanno considerati i campioni medi ponderati nell'arco delle 24 ore, in quanto tale modalità di campionamento, più rigorosa e pervasiva rispetto a quella consentita per gli scarichi industriali, che prevede un campione medio prelevato nell'arco delle tre ore, è dettata dalla natura dei reflui, caratterizzata da immissioni continue ma non costanti per essere collegate agli esiti di diverse attività umane, e necessitano, pertanto, di campionamento significativo o quanto meno di una adeguata motivazione esplicitata nel verbale d'ispezione e prelievo, circa il campionamento eseguito su tempi diversi da quelli previsti dalla norma, quale ad esempio la continuità dello scarico in esame o della prescrizione autorizzativa, altrimenti il campione non può definirsi rappresentativo;
- Che, il ricorso a tale modalità di campionamento di tipo medio composita nell'arco temporale di 3 ore, anziché nelle 24, nel caso di specie non risulta motivato;
- Che, si prende atto e si accolgono le memorie difensive prodotte dal *****OMISSIS*****, nelle quali si evidenzia che il campionamento effettuato da ARPAC presso il depuratore in località 'Fontanelle' è stato eseguito mediante campionamento mediato nel tempo nelle 3 ore, modalità prevista per gli scarichi industriali e non conformi, invece, alla disciplina applicabile alle acque reflue urbane ai sensi dell'Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/2006, che prescrive l'utilizzo di campioni medi ponderati nell'arco delle 24 ore per il controllo della conformità;
- Che il Tribunale di Salerno, in casi di ricorsi in opposizione a svariati decreti sanzionatori, emessi da questa UOD, in relazione ai contestati superamenti dei valori limite di cui alle tabelle 1-3 dell'Allegato V, parte III, del D.Lgs. 152/06, scaturiti da metodiche di campionamento, uguali a quella del caso in argomento, prive di giusta ed esplicita motivazione ha annullato detti decreti (cfr. sent. n.2969 del 24.09.2019; n. 2230 del 27.07.2019; n.838 del 05.03.2019; n. 1319 dell'11.04.2019; n. 1117 del 26.03.2019)

VISTI

- il D.Lgs 152/06;
- la L. n. 689/81;

- la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025;

Il Dirigente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla dott.ssa Patrizia Ferrara della U.O.S. 216.02.02 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

ORDINA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate di archiviare il procedimento sanzionatorio nei confronti del *****OMISSIS*****.

AVVERTE

- Che avverso la presente Ordinanza- ingiunzione che costituisce Atto esecutivo, ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L. 689/81, l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dello stesso, può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del presente provvedimento notificato;
- Con il presente atto, il Dirigente attesta l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte sua e del responsabile del procedimento.

MODALITA' DI NOTIFICA

- La notifica al destinatario del presente atto viene effettuata a mezzo pec al comune di *****OMISSIS*****.
- Il presente provvedimento sarà notificato tramite pec ad Arpac.

Massimo PACE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa